



Città di Rovato

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA
DELL'AREA MERCATALE
NEL COMUNE DI ROVATO (BS)
Accordo**

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA MERCATALE
NEL COMUNE DI ROVATO (BS)

(ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, della legge regionale 14 marzo 2003 n. 2 e della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19)

TRA:

la **REGIONE LOMBARDIA**, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n.l, nella persona dell'Assessore agli Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni Massimo Sertori su delega del Presidente della Regione Lombardia;

E

il **COMUNE DI ROVATO** (BS) con sede in Via Lamarmora, 7 – 25038 Rovato (BS), nella persona del Sindaco Tiziano Alessandro Belotti;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare, l'art. 34 riguardante la disciplina generale in materia di accordi di programma;
- la L.R.14 marzo 2003, n. 2 ed in particolare l'art. 6 che disciplina le procedure per gli accordi di programma di interesse regionale;
- la L.R. 29 novembre 2019, n.19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale";
- il DCR n. X/1564 del 18 luglio 2017 di approvazione del Piano Territoriale Regionale d'Area "Franciacorta";
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con d.c.r. n. XI/64 del 9 luglio 2018;
- la Comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare il paragrafo 2.2 "Esercizio dei pubblici poteri";

PREMESSO CHE

- Comune di Rovato, a seguito dell'approvazione con DCC n. 62 del 19.12.2019 dell'atto di indirizzo in merito al progetto di riqualificazione urbana dell'area mercatale di Rovato, ha promosso con DGC n. 119 del 6.7.2020 un Accordo di Programma per la riqualificazione urbana dell'area mercatale e valorizzazione dell'intero comparto, con interventi di scala urbana di interesse sovracomunale finalizzati a rafforzare il proprio ruolo storico di "città degli scambi" tra pianura, il Sebino e la Valcamonica, nonché di porta privilegiata di accesso alle peculiarità paesaggistiche, ambientali, culturali ed economiche della Franciacorta. L'insieme degli interventi da realizzare comporta complessivamente una spesa stimata di 5.940.800,00€;
- Con pec n.A1.2020.0226451 del 10.07.2020 il Comune di Rovato ha chiesto a Regione Lombardia di aderire e cofinanziare l'Accordo in oggetto;
- Regione Lombardia, con DGR n. 3463 del 05.08.2020 ha aderito all'Accordo promosso dal Comune di Rovato e si è impegnata a cofinanziare le opere e gli interventi previsti con un importo massimo di 2.500.000,00€ a valere sul bilancio regionale 2020/2022, di cui 500.000,00€ nell'annualità 2020, 1.000.000,00€ nell'annualità 2021 e 1.000.000,00€ nell'annualità 2022. Il cofinanziamento regionale ha destinazione vincolata e non potrà superare il 50% delle spese effettivamente ammissibili e sostenute dal Comune. La parte restante di finanziamento dell'opera, pari ad € 3.440.800,00, è garantita dal Comune di Rovato con proprie risorse come previsto dal Bilancio di Previsione 2020-22, dal Programma Triennale 00.PP. 2020-2022 per l'annualità 2021/2022.

CONSIDERATO CHE:

- gli Enti sottoscrittori dell' Accordo di Programma hanno nominato i propri rappresentanti in seno alla Segreteria Tecnica della Conferenza dei Rappresentanti per l'Accordo, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 2/2003 e dell'art.4 della LR. n. 19/2019;
- la Segreteria Tecnica nella seduta del 2.12.2020 ha concluso il lavoro istruttorio e ha approvato l'ipotesi dell'Accordo di Programma e relativi allegati;

- la Conferenza dei Rappresentanti, ovvero Comitato per l'Accordo di Programma, nella seduta del 4.12.2020, ha validato l'ipotesi di Accordo predisposta dalla Segreteria Tecnica;
- l'ipotesi di Accordo e i relativi allegati sono stati approvati:
 - ✓ dalla Giunta Regionale con deliberazione n. XI/3978 del 14.12.2020.
 - ✓ dalla Giunta comunale di Rovato con deliberazione n. 232 del 10.12.2020.

Tutto ciò premesso, tra i soggetti interessati all'Accordo di Programma, come sopra individuati,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

1. Le premesse, gli atti ed i documenti collegati, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 3, della L. 241/1990, del presente Accordo di Programma (di seguito AdP o Accordo).
2. L'AdP è approvato secondo le modalità e con gli effetti previsti dall' art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali", dall' art. 6 della L.R. 14 marzo 2003, n. 2, " Programmazione negoziata regionale" e dall'art.7 della L.R. 29 novembre 2019, n.19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale".
3. Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale al presente AdP. Nello specifico:
 - Allegato A – Relazione tecnica
 - Allegato B – Quadro Economico Finanziario
 - Allegato C – Cronoprogramma
 - Allegato D – Elaborati grafici:
 - ✓ D1: Inquadramento generale
 - ✓ D2: obiettivo strategico 2 promuovere l'attività paesaggistica e la competitività territoriale
 - ✓ D3: obiettivo strategico 3 sostenere un Sistema integrato di accessibilità e

mobilità sostenibile

- ✓ D4: inquadramento alla scala comunale
- ✓ D5: area mercatale
- Allegato E – Relazione storica

Art. 2

Finalità e oggetto dell'Accordo

1. Finalità del presente AdP è riqualificazione urbana dell'area mercatale di Rovato e valorizzazione dell'intero comparto, con interventi di scala urbana di interesse sovracomunale finalizzati a rafforzare il proprio ruolo storico di "città degli scambi" tra pianura, il Sebino e la Valcamonica, nonché di porta privilegiata di accesso alle peculiarità paesaggistiche, ambientali, culturali ed economiche della Franciacorta.
2. Con il presente AdP, i sottoscrittori esprimono la determinazione consensuale e condivisa di definire e realizzare, tramite procedure tra di essi concordate e coordinate, un programma di interventi destinato ad attuare le finalità richiamate nelle premesse.
3. Il presente AdP prevede, inoltre, gli adempimenti che ciascun soggetto interessato all'attuazione dell'Accordo dovrà compiere per consentire in tempi coordinati la realizzazione di quanto previsto.

Art. 3

Descrizione del progetto

1. Il progetto costituisce l'attuazione delle azioni e delle strategie di sviluppo territoriale del Piano Territoriale Regionale d'Area della Franciacorta, attraverso una molteplicità di opere tra cui la riqualificazione dell'area urbana di Rovato, in particolare dell'area mercatale che è anche sede della tradizionale Fiera Nazionale denominata "Lombardia Carne" dedicata agli animali da carne bovina, equina ed ovicaprina, fiera che si svolge da 130 anni ed affonda le radici storiche nel mercato del bestiame rovatense. Il progetto di riqualificazione urbana si inserisce in un quadro complessivo interventi, alcuni già realizzati dall'Amministrazione comunale, che prevede una serie di opere ed

infrastrutture finalizzati ad incrementare l'attrattività e l'accessibilità della Franciacorta, tramite la realizzazione di collegamenti ciclabili con i comuni limitrofi e con la stazione ferroviaria, individuata dal PTRA Franciacorta come "stazione porta" della Franciacorta.

Nello specifico sono previsti i seguenti interventi:

- Realizzazione del nuovo mercato coperto;
- Sistemazione aree esterne e nuova recinzione e scalinata del comparto mercatale;
- Riorganizzazione del parcheggio visitatori esistente e della viabilità veicolare e ciclopeditonale di riferimento, comprese piantumazioni;
- Restauro del fossato e delle mura visconteo-venete del castello con sistemazione del verde;
- Sistemazione del viale di circonvallazione delle mura visconteo-venete del castello;
- Riqualificazione percorso ciclo pedonale di connessione con il Comune di Erbusco;
- Collegamento al sistema portante della mobilità lenta;
- Riqualificazione percorso ciclo pedonale di connessione di Via Rimembranze;
- Riqualificazione percorso ciclo pedonale di connessione con Cazzago San Martino;
- Riqualificazione percorso ciclo pedonale di Viale Cesare Battisti.

Art. 5 Fattibilità urbanistica dell'intervento

1. Gli interventi previsti dal presente AdP, sono conformi allo strumento urbanistico vigente e non producono effetti di variante urbanistica.

Art. 5

Piano dei costi e dei finanziamenti

1. Il costo complessivo previsto per la realizzazione degli interventi di cui al soprastante art. 3 è pari a 5.940.800,00€.

2. La copertura dei costi è garantita:

- dal Comune di Rovato con proprie risorse per 3.440.800,00€ a valere sul bilancio comunale 2020-22;
- dalla Regione Lombardia, con importo massimo di € 2.500.000,00 a valere sul bilancio regionale 2020/2022. Il cofinanziamento regionale ha destinazione vincolata e non potrà superare il 50% delle spese effettivamente ammissibili e sostenute dal Comune.

Art. 6

Impegni delle parti

1. Oltre a quanto specificamente previsto dal presente AdP, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento, di cui alla L. 241 /1990, gli Enti si impegnano a:

- collaborare attivamente, in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
- promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente AdP;
- avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento ed accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
- rimuovere e superare ogni impedimento e/o ogni ostacolo (procedurale, etc.) relativo all'attuazione degli impegni assunti nel presente AdP, in ogni fase e tempo e quale ne sia la causa, fino alla loro completa attuazione;
- attivare il Collegio di Vigilanza e parteciparvi attivamente per la risoluzione di ogni problematica insorgente nell'attuazione dell'AdP;
- curare e coordinare i contenuti e le modalità di comunicazione esterna - a mezzo stampa e non - e le iniziative seminariali, convegnistiche, espositive e divulgative relativamente agli interventi oggetto dell'Accordo di Programma;
- evidenziare in tutte le sedi, compresa la cartellonistica di cantiere, che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

Art. 7

Impegni in capo a Regione Lombardia

1. Regione Lombardia si impegna a:

- emettere il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'AdP;
- provvedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it;
- garantire la copertura del contributo stanziato per la realizzazione delle finalità dell'Accordo con il finanziamento a fondo perduto della somma di € 2.500.000,00 a favore del Comune di Rovato. Nel caso in cui le spese effettivamente ammissibili e sostenute dall'Ente siano inferiori alla cifra preventivata, l'importo del finanziamento regionale concesso sarà proporzionalmente ridotto e non supererà il 50% della spesa stessa.

2. Il finanziamento, di cui al comma 1) ha destinazione vincolata e verrà trasferito al Comune di Rovato con le seguenti modalità:

- € 500.000,00 nell' annualità 2020, da corrispondere entro 15 giorni dalla pubblicazione sul BURL del Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione del presente AdP;
- € 1.000.000,00 nell'annualità 2021, da corrispondere entro 30 giorni dalla trasmissione della delibera di approvazione del Progetto definitivo - esecutivo di realizzazione del nuovo mercato coperto;
- € 1.000.000,00 nell'annualità 2022, da corrispondere entro 30 giorni dalla trasmissione a Regione Lombardia degli atti di approvazione della contabilità Lavori attestante il raggiungimento del 50% delle opere eseguite sul totale dell'accordo e del certificato di inizio lavori di tutti gli interventi previsti nell'Accordo

3. Regione Lombardia non assume alcun obbligo nei confronti del Comune di Rovato per spese eccedenti il costo complessivo di cui al precedente articolo 5, comma 1.

Art. 8

Impegni in capo al Comune di Rovato

1. Il Comune di Rovato, quale Ente promotore dell'Accordo, si impegna a:

- garantire il finanziamento delle opere per la propria quota parte pari a € 3.440.800,00 come indicato all' art.5;
- garantire l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria e l'affidamento dei lavori secondo le norme del Codice dei contratti;
- garantire il buon andamento del procedimento relativo all'AdP, mantenendo periodicamente informata la segreteria tecnica nel merito della sua attuazione;
- presentare a Regione Lombardia la determinazione a contrarre per l'indizione della procedura aperta dell'appalto ed il Collaudo tecnico-amministrativo al termine dei Lavori di ogni singola opera facente parte dell'Accordo.
- restituire parte del contributo ricevuto nel caso in cui siano accertati minori costi risultanti dal quadro finale di tutti i costi sostenuti per l'esecuzione delle opere o reimpiegare le economie certificate, previo parere positivo del Collegio di Vigilanza, per la realizzazione di interventi coerenti con le finalità dell'AdP.

Art. 9

Composizione ed attribuzioni del Collegio di Vigilanza

1. Ai sensi dell'art. 34, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 7 della L.R. n.19/2019, la vigilanza e il controllo sull' esecuzione del presente AdP sono esercitati da un Collegio ovvero costituito dal:

- Presidente della Regione Lombardia o suo delegato;
- Sindaco del Comune di Rovato o suo delegato, che lo presiede;

2. Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:

- ✓ vigilare sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'AdP, nel rispetto degli indirizzi e dei tempi, nonché del costante mantenimento dell'interesse pubblico sotteso dal progetto citato in premessa;
- ✓ individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si verificassero nell'attuazione dell'AdP, proponendo ai soggetti sottoscrittori soluzioni idonee alla loro rimozione;
- ✓ provvedere, ove necessario o previsto, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori del presente AdP;

- ✓ autorizzare, ai sensi del comma 9 dell'art. 6 della L.R. n. 2/2003, le modifiche eventualmente necessarie in fase di esecuzione, che:
 - non alterino le caratteristiche tipologiche dell'intervento;
 - non modifichino gli impegni anche di carattere finanziario previste nell'Accordo;
 - non incidano sulle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti;
 - non necessitino di nuova approvazione secondo le procedure di legge;
- ✓ dirimere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra i soggetti sottoscrittori in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente AdP;
- ✓ approvare, quando il programma di attuazione degli interventi e delle opere è concluso, la relazione finale predisposta dalla Segreteria Tecnica che dà atto dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate, nonché dichiarare concluso l'AdP.

3. Il Collegio di Vigilanza, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 6 della L.R. n. 2/2003, assume le proprie determinazioni con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti e in caso di parità, il voto del Presidente del Collegio vale doppio. È richiesta l'unanimità per:

- ✓ approvare modifiche all'AdP;
- ✓ dichiarare concluso l'AdP, qualora, per esigenze sopravvenute in fase attuativa, il medesimo Accordo non sia stato eseguito nella sua interezza, ma siano stati raggiunti gli obiettivi perseguiti dalla Regione Lombardia e degli enti sottoscrittori.

4. Nessun onere economico dovrà gravare sull'AdP per il funzionamento del Collegio di Vigilanza.

5. Il Collegio di Vigilanza si avvale della Segreteria Tecnica costituita dai rappresentanti delegati dai soggetti sottoscrittori, nel rispetto dei criteri di nomina e delle finalità esclusivamente istruttorie della stessa, individuate dall'art. 6, comma 6, lett. d), della L.R. n. 2/2003 e dall'art.4 della LR. n. 19/2019.

Art. 10

Sanzioni

1. Il Collegio di Vigilanza, nel caso di accertato inadempimento da parte sottoscrittori del presente AdP agli obblighi assunti, provvederà a:
 - ✓ assegnare un congruo termine non superiore a 60 giorni per provvedere, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC;
 - ✓ qualora decorra inutilmente il termine di cui sopra, sentito l'Ente inadempiente, nominare un Commissario ad acta individuato tra i dipendenti pubblici degli enti sottoscrittori, con oneri a carico dell'Ente inadempiente.
2. Nel caso in cui la gravità dell'inadempimento sia tale da compromettere definitivamente l'attuazione del presente AdP, restano a carico del soggetto inadempiente tutte le spese sostenute dalle parti anche per studi, piani e progetti predisposti per la realizzazione di tutto quanto previsto nel presente AdP.

Art. 11

Controversie

1. Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente AdP, che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza spetterà all'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 12

Verifiche

1. Il presente AdP sarà soggetto a verifiche periodiche, su richiesta motivata dei singoli soggetti sottoscrittori o del Collegio di Vigilanza.

Art. 13

Sottoscrizione, effetti e durata

1. Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 6 della L.R. 2/2003 il presente AdP, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, è approvato con Decreto del Presidente della Regione Lombardia.

2. E' disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia di tale Decreto di approvazione dell'AdP e sul sito internet degli Enti sottoscrittori.
3. La durata del presente AdP è quella indicata nel Cronoprogramma allegato e comunque non superiore a 5 anni. Potranno essere richieste eventuali proroghe motivate al Collegio di Vigilanza, che dovrà deliberare in merito ai sensi del precedente art. 9.
4. Tutti i termini temporali previsti nel presente AdP, ove non diversamente stabilito, decorrono dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione dell' AdP.
5. Le attività disciplinate dal presente AdP sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

Art. 14

Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente AdP, si rinvia all'art. 34, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, all'art. 6, della L.R. n. 2/2003 e della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 nonché alle norme del Codice Civile per quanto compatibili.

Milano, lì..... .

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Lombardia

L' Assessore agli Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni

Massimo Sertori

Per il Comune di Rovato

Il Sindaco

Tiziano Alessandro Belotti